



SETTORE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE

CAPITOLATO DI APPALTO

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER 24 MESI IN
MATERIA EDILIZIA E STRADALE E PER 6 MESI IN
MATERIA AMBIENTALE**

CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI

Appalto riservato ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo n. 36/2023

SOMMARIO

PARTE I – PARTE AMMINISTRATIVA

- Art. 1 - OGGETTO DELLA GARA
- Art. 2 – DURATA
- Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO
- Art. 3.1 OPZIONI E RINNOVI
- Art. 4 – REVISIONE PREZZI
- Art. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- Art. 6 - FORMA DEL CONTRATTO
- Art. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- Art. 8 – CLAUSOLA SOCIALE
- Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROGETTO
- Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 11 - PENALITÀ
- Art. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 13 – RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95
- Art. 14 – RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 D.P.R. 62/2013

- Art. 15 - RESPONSABILITÀ
- Art. 16 – MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
- Art. 17 –RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE
- Art. 18 – INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE
- Art. 19 – SUBAPPALTO
- Art. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO
- Art. 21 – INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI
- Art. 22 – DISPOSIZIONI FINALI
- Art. 23 – CONTROVERSIE
- Art. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

PARTE II – PARTE TECNICA

- Art. 25 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 26 LE COMPETENZE PROFESSIONALI IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI
- Art. 27 STAFF DEL PROGETTO
- Art. 28 RESPONSABILE TECNICO
- Art. 29 SUPERVISORE DI IMPRESA
- Art. 30 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
- Art. 31 OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO

- ALLEGATO
- PROTOCOLLO SOCIALE OPERATIVO

Art. 1 - OGGETTO

L'appalto è articolato in tre lotti. Il presente capitolato riguarda la conclusione di un contratto con un solo operatore economico per ogni singolo lotto, da sottoscrivere a seguito dell'espletamento di una PROCEDURA APERTA MULTILOTTO A RILEVANZA COMUNITARIA "RISERVATA" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 71 D.LGS. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del medesimo Codice.

Relativamente ad ognuno dei tre lotti, gli ambiti per i quali è richiesta l'attività di supporto sono i seguenti:

- **LOTTO 1:** *Servizio per lo svolgimento delle attività di data entry e catalogazione dati a supporto degli uffici per lo svolgimento dei procedimenti in materia di concessione per le derivazioni di acqua e costruzione ed esercizio degli impianti idroelettrici (ai sensi del Regio Decreto del 11 dicembre 1933 n.1775, del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2003 n.387 e del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006 n.2)*

CPV 90700000-7 Gestione ambientale

- **LOTTO 2:** *Servizio di assistenza tecnica nella gestione e manutenzione della componente strutturale della rete stradale, nel monitoraggio dell'incidentalità stradale e aggiornamento degli archivi informatici del catasto delle strade, nelle prestazioni tecnico-amministrative concorrenti allo sviluppo socioeconomico del territorio provinciale, nella pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione degli itinerari ciclabili di interesse provinciale.*

CPV 71340000-3 Servizi di ingegneria integrati

- **LOTTO 3:** *Servizio di assistenza tecnica nella gestione e manutenzione dell'edilizia scolastica, aggiornamento anagrafe edilizia scolastica e gestione e manutenzione dell'edilizia direzionale.*

CPV 71356200-0 Servizi di assistenza tecnica

L'Amministrazione aggiudicatrice intende dotarsi di un'adeguata azione a supporto dei propri Uffici, concorrendo contestualmente a favorire condizioni favorevoli all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Gli ambiti principali entro i quali è richiesta l'attività di supporto sono precisati nella parte descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.

Si provvede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi degli artt. 107-108 del Codice.

Tutti i servizi (con le relative caratteristiche), compresi quelli proposti e descritti dal concorrente nell'offerta tecnica, anche se non esplicitamente richiesti, sono vincolanti per l'aggiudicatario e compresi nel prezzo offerto in sede di gara. Pertanto, non potranno in nessun caso e per nessuna ragione essere richiesti compensi aggiuntivi rispetto al prezzo offerto in sede di gara.

I dati eventualmente gestiti in esecuzione del presente appalto sono di proprietà esclusiva della Provincia di Brescia e devono essere trattati dall'aggiudicatario nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti partecipanti alla gara devono dettagliare, nell'offerta tecnica, le attività proposte, le loro funzionalità, le modalità operative per il loro svolgimento, nonché le modalità di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, mantenendo la suddivisione dei punti come descritti nel presente Capitolato e nel disciplinare di gara.

Con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio e la conseguente sottoscrizione della propria offerta, si intendono perfettamente conosciuti e incondizionatamente accettati i documenti di gara, compreso il Protocollo sociale operativo, oltre alle norme di legge, regolamentari e le disposizioni attuative che disciplinano il Terzo Settore nonché l'affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici d'appalto.

Art. 2 – DURATA

Il contratto si perfeziona alla data di sottoscrizione e i servizi dovranno essere realizzati a decorrere dal giorno della sottoscrizione stessa, per una durata di 6 (sei) mesi per il lotto 1 e della durata di 24 (ventiquattro) mesi per i lotti 2 e 3, nel periodo 2024-2025-2026.

Ciascun Settore Committente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi; tale facoltà sarà esercitata comunicandolo all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a:

LOTTO 1: € **152.900,00** (oltre IVA di legge), per 6 mesi;
LOTTO 2: € **483.000,00** (oltre IVA di legge), per 24 mesi;
LOTTO 3: € **177.500,00** (oltre IVA di legge), per 24 mesi.

Detti importi sono da ritenersi meramente indicativi e non vincolanti per la Provincia di Brescia.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, per tutti i lotti, in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. n. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo posto a base di gara, rappresentato nella tabella 1 comprende i **costi della manodopera** che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari a:

LOTTO 1: € **132.928,00** (oltre IVA di legge), per 6 mesi;
LOTTO 2: € **420.282,00** (oltre IVA di legge), per 24 mesi;
LOTTO 3: € **154.244,00** (oltre IVA di legge), per 24 mesi.

I costi della manodopera sono stati calcolati, per tutti e tre i lotti, sulla base delle tabelle retributive CCNL Cooperative sociali (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) con riferimento ai livelli di inquadramento C1, C2, E1, E2, E2 con indennità professionale ed F1, che tengono conto sia della specificità che delle professionalità e competenze richieste nei singoli lotti, come presentate agli art. 25 e 26.

I prezzi contrattuali determinati come sopra si intendono accettati pienamente dall'operatore economico, a tutto suo rischio, in base ai propri calcoli, indagini e stime e a seguito dello studio e della valutazione della tipologia delle prestazioni da eseguire, tenuto conto della situazione e di ogni altro elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi.

ART. 3.1 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere **rinnovato** alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di

LOTTO 1: € 611.500,00;
LOTTO 2: € 483.000,00;
LOTTO 3: € 177.500,00

al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il contratto di appalto può inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, **ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a)** del D.lgs. 36/2023, sia nel periodo contrattuale che nel periodo opzionale, nei limiti di un importo complessivo pari a € **20.000,00 oltre IVA** per ciascun lotto, nel caso di svolgimento di eventuali servizi analoghi relativi alle attività di cui all'art. 25 del presente Capitolato, a supporto degli uffici.

Alle condizioni di cui all'art. 120 comma 11 del D.lgs. 36/2023, il contratto in corso di esecuzione può prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, e comunque per una durata non superiore a **6 mesi**. In tal caso, il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, o a condizioni più favorevoli per l'Amministrazione.

Il **valore globale** stimato dell'appalto è pari a:

LOTTO 1: € 784.400,00
LOTTO 2: € 986.000,00
LOTTO 3: € 375.000,00

TOTALE COMPLESSIVO: € 2.145.400,00

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 1

	Importo complessivo a base di gara	Rinnovo di 24 mesi	Modifiche contrattuali ai sensi dell'art.-120, comma 1, lett. a) del Codice	Valore complessivo stimato dell'appalto
LOTTO 1	€ 152.900,00	€ 611.500,00	€ 20.000,00	€ 784.400,00
LOTTO 2	€ 483.000,00	€ 483.000,00	€ 20.000,00	€ 986.000,00
LOTTO 3	€ 177.500,00	€ 177.500,00	€ 20.000,00	€ 375.000,00
TOTALE				€ 2.145.400,00

Gli importi indicati nella tabella 1 si intendono al netto di IVA.

ART. 4 REVISIONE PREZZI

Durante l'esecuzione del contratto, per ciascuno dei lotti, sarà consentita la revisione dei prezzi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

La revisione sarà consentita:

- entro il limite percentuale massimo del 10% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP, a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- mediante un'istanza corredata di documentazione che attesti che si sono verificate particolari condizioni di natura oggettiva che hanno determinato una variazione del costo del servizio superiore al 5% del valore complessivo del contratto i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione. Tali variazioni possono essere basate su Indici Istat (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento e preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla pec, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'Aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

Art. 5 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, l'offerta per ciascun lotto è corredata da una garanzia provvisoria, di importo pari al 2% dell'importo posto base di gara per ciascun lotto, fatte salve le riduzioni previste dal medesimo articolo 106 al comma 8.

Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre apposita garanzia definitiva nei modi, forme ed importi di cui all'art. 117 del Codice.

Art. 6 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato:

- per il LOTTO 1: dal dirigente del settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia;
- per il LOTTO 2: dal dirigente del settore delle Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia;
- per il LOTTO 3: dal dirigente del settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale della Provincia di Brescia.

mediante scrittura privata semplice, ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.lgs. 36/2023.

Art. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula del contratto relativo al singolo lotto, salvo diverso termine in esso indicato. Tutte le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere svolte in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alle disposizioni ricevute e con l'osservanza delle norme del presente Capitolato nonché della propria offerta.

Gli operatori economici debbono uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale, restando la Provincia di Brescia completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito ad eventi avvenuti durante o in conseguenza delle prestazioni. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, anche dopo la scadenza e fino alla eventuale sostituzione.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte a regola d'arte con assunzione di piena responsabilità da parte dell'impresa appaltatrice, nei modi e tempi indicati nel presente capitolato.

A partire dalla data di avvio del servizio, l'appaltatore dovrà essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente Capitolato. Successivamente, la Provincia di Brescia, per il tramite del RUP/DEC, procederà a verificare la conformità delle prestazioni eseguite rispetto agli obblighi contrattuali assunti.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 43 del 07/03/2022, pena la risoluzione del contratto.

Art. 8 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, vengono forniti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato e riportato in apposito elenco.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice è:

- per il LOTTO 1: il Dott. Giovanmaria Tognazzi, direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia;
- per il LOTTO 2: l'Arch. Pierpaola Archini, direttore del Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia;
- per il LOTTO 3: l'Arch. Giovan Maria Mazzoli, direttore del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale della Provincia di Brescia.

Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo dovuto all'impresa appaltatrice verrà corrisposto in rate posticipate trimestrali, in base alle prestazioni effettuate, documentate da apposita relazione.

La Provincia di Brescia potrà richiedere all'impresa aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nella esecuzione dell'appalto.

La Provincia di Brescia è tenuta a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione di regolare fattura.

Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

La fattura dovrà essere intestata a: Provincia di Brescia – Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia - Part. IVA 03046380170 – Codice fiscale 80008750178 e dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato XML tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla L. 244/2007 e secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2015. Nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica va indicato il seguente codice univoco dell'ufficio: UF95O3.

Il tracciato XML della fatturaPA dovrà necessariamente contenere, oltre ai dati obbligatori previsti dalla legge, le seguenti informazioni indispensabili alla Provincia di Brescia per procedere alla liquidazione: - dettaglio del servizio prestato e oggetto di fatturazione (punto del tracciato 2.2 “Dati Beni Servizi”);

- riferimento alla determina dirigenziale di aggiudicazione del contratto specifico e al relativo CIG (punto del tracciato 2.1.3 “Dati Contratto”);
- riferimento al Settore committente e al responsabile unico del procedimento (punto del tracciato 2.2.1.15 “Riferimento Amministrazione”);
- codice IBAN per il pagamento della fattura (punto del tracciato 2.4.2.13 “IBAN”).
- l'indicazione della scissione dei pagamenti (punto del tracciato 2.2.2.7 “Esigibilità IVA”).

Si precisa che le fatture che non contenessero tutte le informazioni sopra descritte verranno rifiutate, così come quelle emesse in modalità difforme rispetto alla periodicità prevista.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 c.c.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario dei requisiti sopra indicati.

A norma dell'art. 3, commi. 1 e 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria. In particolare, per tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento, di cui trattasi, tali soggetti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società “Poste italiane s.p.a.” e dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tali movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della citata L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., è fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento (comprese le fatture emesse dall'affidataria) il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Provincia.

Secondo il disposto dell'art. 3, co. 7, della menzionata L. 13.08.2010 n. 136 ss.mm.ii., l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti devono comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati sopra citati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al richiamato art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., si applicano le sanzioni comminate secondo il disposto dell'art. 6.

Le cessioni di crediti di cui all'art. 120, comma 12 del Codice possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 11 – PENALITÀ

La Stazione Appaltante ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La Stazione Appaltante, nei casi sottoindicati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

- a) per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio, in caso di mancato inizio del servizio (salva l'applicazione di altre penali o la risoluzione del contratto): **100,00 euro**;
- b) per ciascuna giornata di mancata erogazione del servizio per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore, sarà applicata una penale di **100,00 euro**, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o dai dipendenti;
- c) mancata o inadeguata realizzazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relativamente a tutti gli aspetti indicati nel POGIL, di cui al protocollo sociale operativo: per ogni singola inadempienza sarà applicata una penale pari a **1 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- d) ritardo o inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art.2, comma 2, lett. a) del Protocollo Sociale operativo: per ogni giorno e per ogni addetto, sarà applicata una penale **pari a 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;

- e) inadempimento degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 2, lett. b) c) d) e) del Protocollo Sociale Operativo: per ogni singola inadempienza, sarà applicata una penale **pari a 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- f) ritardo relativamente agli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3, lett. a) c) d) e) g) h) i) del Protocollo Sociale Operativo: per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale **pari a 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- g) riscontro di dati discordanti tra quanto riportato nel Libro Unico del Lavoro (L.U.L) e quanto dichiarato dall'operatore aggiudicatario in occasione della presentazione dei report richiesti (art. 2, comma 3, lett. j)): per ogni singola inadempienza, sarà applicata una penale **pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- h) mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento con relativi titoli: per ogni singola inadempienza sarà applicata una penale **pari a 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- m) inadempimento degli obblighi indicati all'art. 3 "Progetto Personalizzato di Inserimento" del Protocollo Sociale Operativo di quelli previsti dall'art. 2, comma 2, lett. f): per ogni singola inadempienza, sarà applicata una penale **pari a 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- i) mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione Appaltante e con i servizi inianti ex art. 7, comma 2, del Protocollo Sociale Operativo: per ogni singola inadempienza, sarà applicata una penale **pari a 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;
- l) inadempimento degli obblighi di rendicontazione qualitativa e quantitativa di cui all'art. 8 del Protocollo Sociale Operativo: per ogni singola inadempienza, sarà applicata una penale **pari a 0,9 per mille dell'ammontare netto contrattuale**;

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata a mezzo pec, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare osservazioni entro 3 giorni dal ricevimento della stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penalità e successiva diffida a adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, la fornitura non fosse eseguita con la massima cura e puntualità.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico della Ditta.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della garanzia.

ART.12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto genericamente stabilito dall'articolo 1453 del Codice civile, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, nei seguenti casi:

- a) applicazione di penali superiori al 10% del valore presunto del contratto;
- b) subappalto totale o parziale dell'appalto ad altri, in violazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo ordinario, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività o in altri casi di cessione dell'attività di impresa;
- d) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Stazione Appaltante con ogni mezzo ed oggetto di denuncia o querela;
- e) grave violazione della riservatezza di dipendenti o agli altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
- f) qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara,
- g) qualora non venga dato inizio alla gestione del servizio entro i termini previsti dal presente capitolato;

- h) per sopravvenuta impossibilità dell'appaltatore di adempiere ai propri obblighi;
- i) per effetto di reiterate, gravi inadempienze alle prescrizioni del presente capitolato e nel protocollo sociale operativo, non regolate in seguito a formale diffida da parte dell'amministrazione;
- l) mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

Rimane comunque ferma la possibilità della Stazione Appaltante di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento.

La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine, la Stazione Appaltante si rivale, in prima istanza, sulle somme spettanti all'impresa e, quindi, sulla garanzia prodotta, salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno e salva ogni ulteriore azione nei confronti della Ditta.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante ha il diritto di affidare il servizio al soggetto concorrente che segue nella graduatoria. Sino al successivo affidamento, la Stazione Appaltante ha diritto di utilizzare ogni strumento e/o programma eventualmente fornito dalla Ditta per l'esecuzione, senza che questi possa in alcun modo interrompere collegamenti o funzionamenti, pena l'incameramento della garanzia definitiva, salvo il riconoscimento di ogni eventuale ulteriore danno.

Le inadempienze sopra elencate saranno specificamente contestate dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo comunicazione scritta, inoltrata a mezzo Pec. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per eventuali osservazioni; decorso tale termine, ovvero qualora l'amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, la risoluzione si verificherà di diritto.

A prescindere dalle ipotesi di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore disciplinate dal presente articolo, la Provincia di Brescia potrà risolvere il contratto nelle ipotesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 D.lgs. 36/2023.

La Provincia di Brescia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 13 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip Spa, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire – e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal contratto per riportarlo nel limite di cui all'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 14 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata.

ART. 15 - RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria si obbliga a mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto. In particolare, la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso la Ditta fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri siano proprietari o detengano la privativa.

L'impresa aggiudicataria sarà comunque responsabile verso la Stazione Appaltante di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, già in sede di stipula del contratto, un proprio Responsabile del contratto, compresa la fase di start up, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti della Stazione Appaltante.

ART. 16 - MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

L'affidataria dovrà comunicare tempestivamente, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, i nuovi dati relativi a eventuali cambiamenti di ragione sociale o alla trasformazione, fusione o incorporazione di società.

ART. 17 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della Ditta stessa, per servizi giù eseguiti ovvero sulla garanzia definitiva, che, qualora costituita, deve essere immediatamente integrata.

Art. 18 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

L'esecutrice non deve trovarsi in situazioni di incompatibilità, in particolare non deve avere in essere attività di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipo di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, da persone o enti privati:

- che abbiano o abbiano ottenuto, nel biennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzativo, concessorio o abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento di attività imprenditoriali ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o ad attività di Uffici e Servizi della Provincia di Brescia nelle materie oggetto del presente incarico;
- che abbiano o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti ad un servizio o ad una attività della Provincia di Brescia nelle materie oggetto del presente incarico.

Art. 19 – SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti dei servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni, ai fini della presente procedura d'appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica in materia l'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023.

Art. 21 – INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Oltre alla salvaguardia dei livelli occupazionali, i Settori Committenti intendono perseguire l'obiettivo dell'inserimento – reinserimento socio/lavorativo in particolare di persone in grave stato di svantaggio, definite ai sensi dell'art. 61 del Codice, del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017, oltreché ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 novembre 2015, n. 36, anche segnalate dai servizi competenti. A tal fine, l'aggiudicatario che avesse dichiarato la propria disponibilità in sede di offerta tecnica, ha l'obbligo di inserire i soggetti per cui si è impegnato entro i termini stabiliti nel Protocollo Sociale Operativo. Non vige obbligo di inserire i soggetti in questione nell'ambito dell'esecuzione della commessa in oggetto. L'accettazione della presente clausola è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta. In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione, il Settore committente procederà all'applicazione delle penali specificamente previste nel Protocollo Sociale Operativo e nell'art.11 del presente Capitolato.

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, con particolare riferimento alle norme del D.lgs. 36/2023.

ART. 23 CONTROVERSIE:

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel Capitolato durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 211, D.lgs. n. 36/2023, sono devolute esclusivamente al Tribunale Civile di Brescia. Deve ritenersi esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dal citato Regolamento. I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma SINTEL che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario/il contraente dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Provinciale per il trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario/il contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento sono i Dirigenti del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza, per quanto attinente alla presente procedura di gara, e del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile nonché dei Settori committenti, ciascuno per quanto di propria competenza, in ordine all'esecuzione del contratto.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario/contraente dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt. 32 - Sicurezza del trattamento e 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. L'aggiudicatario si obbliga a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i dati trattati ai fini dell'esecuzione del servizio, nel rispetto della disciplina vigente.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
IN MATERIA EDILIZIA E STRADALE PER 24 MESI
E IN MATERIA AMBIENTALE PER 6 MESI
CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI**

Art. 25 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1 SETTORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'oggetto del presente lotto consiste nel supporto alle attività di data entry e catalogazione dati a supporto degli uffici per lo svolgimento dei procedimenti in materia di usi e derivazioni acque come sottoindicati.

Per aiutare il Concorrente a valutare l'entità dell'impegno totale richiesto dal presente Capitolato, di seguito a ciascuna attività verrà indicato il tempo stimato necessario per espletarla; si precisa che tali stime sono indicative e calcolate tenendo conto della media della complessità delle pratiche.

I servizi hanno ad oggetto:

A) Organizzazione e riordino dell'archivio delle pratiche in corso relativo alle concessioni usi acque sotterranee:

- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
- elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;
- redazione, per ogni pratica, di una "Scheda Pratica" contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
- raccolta dati e compilazione di una scheda finalizzata alla verifica della direttiva Derivazioni attraverso il metodo E.R.A.;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà per ogni anno circa n. **1000** domande di rinnovo relative alla derivazione di acqua sotterranea mediante pozzo e ogni pratica richiede in media **5** ore/uomo di lavoro.

B) Attività di data entry relativa al rilascio di concessioni per uso di acqua sotterranea, in particolare:

- implementazione dati relativi al GIS del catasto pozzi;
- inserimento dati sulla piattaforma regionale SIPIUI;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà per ogni anno circa n. **250** domande di rinnovo relative alla derivazione di acqua sotterranea mediante pozzo e ogni pratica richiede in media **3** ore/uomo di lavoro;

C) Organizzazione e riordino dell'archivio relativo alle pratiche delle concessioni usi acque superficiali:

1. Pratiche archiviate:

- catalogazione delle pratiche;
- sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;

Il tempo stimato per l'espletamento di questa attività è per ogni anno di circa 1200 ore/uomo totali (considerando **0,5** ore a pratica per circa **1.800** pratiche).

2. Pratiche in corso:

- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
- elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;

- redazione, per ogni pratica, di una “Scheda” contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
- raccolta dati e compilazione di una scheda finalizzata alla verifica della direttiva Derivazioni attraverso il metodo E.R.A.;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che per ogni anno l'attività riguarderà circa n. **200** pratiche e ogni pratica richiede in media **25** ore/uomo di lavoro;

D) Attività di data entry relativa alle di rilascio concessioni per uso di acqua superficiale, in particolare:

- implementazione dati relativi al GIS del catasto impianti idroelettrici;
 - inserimento dati sulla piattaforma regionale SIPIUI;
- per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà per ogni anno circa n. **150** domande di rinnovo relative alla derivazione di acqua sotterranea mediante pozzo e ogni pratica richiede in media **3** ore/uomo di lavoro;

Le attività sopra richieste, qualora sopraggiungessero differenti esigenze organizzative, potranno essere scambiate con altre di pari entità fra quelle descritte.

LOTTO 2 SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI

L'oggetto del presente lotto consiste nel servizio di assistenza tecnica nella gestione e manutenzione della componente strutturale della rete stradale, nel monitoraggio dell'incidentalità stradale e aggiornamento degli archivi informatici del catasto delle strade, nelle prestazioni tecnico-amministrative concorrenti allo sviluppo socio-economico del territorio provinciale, nella pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione degli itinerari ciclabili di interesse provinciale come sotto indicati.

Per aiutare il Concorrente a valutare l'entità dell'impegno totale richiesto dal presente Capitolato, di seguito a ciascuna attività verrà indicato il tempo stimato necessario per espletarla; si precisa che tali stime sono indicative e calcolate tenendo conto della media della complessità delle tematiche.

I servizi hanno ad oggetto:

A) Gestione e manutenzione della componente strutturale della rete stradale

a1) Supporto tecnico all'analisi delle caratteristiche strutturali dei ponti e delle relative condizioni di conservazione ai fini dell'attuazione delle LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

a1) Supporto tecnico all'analisi delle caratteristiche strutturali dei ponti e delle relative condizioni di conservazione ai fini della predisposizione ed attuazione dei provvedimenti di carattere tecnico-amministrativo a tutela della sicurezza delle infrastrutture;

a2) Supporto tecnico nelle attività di verifica e coordinamento della progettazione, esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, gestione del traffico e della sicurezza della circolazione in fase di cantiere, e collaudo dei ponti, nel quadro del Codice dei Contratti, delle LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Norme Tecniche di Costruzione vigenti;

a3) Supporto tecnico nell'organizzazione ed attuazione dell'attività di ispezione, indagine diagnostiche di laboratorio e monitoraggio, anche strumentale, dei ponti in attuazione dalle Linee guida ministeriali per l'analisi della sicurezza dei ponti sia per le attività di iniziativa della Provincia che di enti di ricerca, studi professionali, ecc.;

a4) Supporto tecnico nell'elaborazione o richiesta di dati, informazioni, autorizzazioni, pareri da scambiare con gli enti interferiti/competenti (enti erogatori di pubblici servizi, AIPO, consorzi idraulici, Soprintendenza dei beni paesaggistici e culturali, Comuni, Regione, ecc.) o detentori di documentazione progettuale (archivi, Anas, società autostradali, ecc.), anche in sede di conferenza dei servizi, a supporto delle attività di cui alle precedenti voci e alla programmazione finanziaria.

a5) Supporto tecnico nella individuazione delle criticità manutentive delle strade, studio delle modalità di intervento, analisi dei costi, cantierizzazione, ecc.

a6) Supporto tecnico nell'ambito della regolamentazione e gestione della circolazione dei trasporti eccezionali (verifica dei percorsi, analisi delle relazioni tecniche peritali presentate dai trasportatori, analisi degli schemi di carico, ecc.) ai fini del rilascio delle autorizzazioni al transito sui ponti dei mezzi eccezionali per massa nel rispetto della vigente normativa.

a7) Supporto tecnico all'aggiornamento dei dati degli archivi informatici relativi a ponti e viadotti finalizzato alla gestione della mappatura degli itinerari percorribili dai trasporti eccezionali da pubblicare sul sito internet della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia.

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a circa 280 ore

B) Monitoraggio dell'incidentalità stradale e aggiornamento degli archivi informatici del catasto delle strade

b1) Supporto tecnico nelle attività di raccolta, validazione ed elaborazione dei dati degli incidenti stradali (ovvero sinistri con danni alle persone) in stretta collaborazione con la Polizia di Stato e l'ufficio Statistica di POLIS Lombardia (Regione Lombardia), con supporto anche nella redazione di rapporti statistici e nella georeferenziazione dei sinistri, incluse attività di intermediazione e coordinamento con enti ed istituzioni (Prefettura, Università, Polizie locali, Carabinieri, Imprese, Associazioni, ecc.) che operano nel settore della sicurezza stradale.

b2) Supporto tecnico alla compilazione di denunce, trasmissioni documentali, relazioni tecniche e computi metrici estimativi, attività finalizzata alla richiesta di risarcimento danni causati da sinistri con danni al patrimonio in gestione ovvero all'istruttoria di rimborso danni a terzi per sinistri provocati da anomalie del manto stradale.

B3) supporto tecnico nelle attività finalizzate all'aggiornamento dei dati degli archivi informatici relativi al catasto strade provinciale (ambiente QGIS).

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a circa 128 ore

C) Prestazioni tecnico-amministrative concorrenti allo sviluppo socioeconomico del territorio provinciale

c1) Supporto tecnico nell'analisi delle fasi di pianificazione e progettazione relative agli interventi promossi, anche mediante conferenza dei servizi, da soggetti privati o pubblici (attività produttive di carattere industriale, logistico, commerciale, insediamenti residenziali, impianti di depurazione, acquedotti, fognature, metanodotti, centraline idroelettriche, ecc.) interferenti con le strade e/o loro fasce di rispetto (edificazione, impianti e servizi, escavazioni, accessi, occupazioni di ogni genere, ecc.), a partire dall'esame delle norme di piano di riferimento del Piano di Governo del Territorio, fino alla verifica di conformità alla normativa di settore in relazione alla progettazione stradale e degli aspetti geometrici, tecnico-funzionali dei singoli progetti, a tutela della sicurezza della circolazione.

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a circa 128 ore

D) Pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione degli itinerari ciclabili di interesse provinciale

d1) Supporto tecnico nella formazione degli strumenti di gestione degli itinerari ciclabili attraverso le fasi di censimento, ispezione dei percorsi, analisi delle caratteristiche degli stessi, costruzione ex novo di un catasto dei percorsi su base GIS compatibile con il sistema RoadSIT.

d2) Supporto tecnico nelle attività di pianificazione, anche mediante l'aggiornamento del PTCP per le parti attinenti alla mobilità ciclabile e l'elaborazione del piano delle piste ciclabili.

d3) Supporto tecnico nelle attività di verifica e coordinamento della progettazione, esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, gestione del traffico e della sicurezza della circolazione in fase di cantiere, e collaudo, nel quadro delle norme di settore vigenti.

d4) Supporto tecnico negli incontri con gli amministratori o i tecnici del territorio, Regione Lombardia, Università, Associazioni, ecc. finalizzati alla pianificazione e progettazione di nuovi percorsi o alla gestione dei percorsi ciclabili esistenti.

d5) Supporto tecnico nelle attività di progettazione dei percorsi e del piano della segnaletica, project management, direzione lavori.

d6) Supporto tecnico per l'impostazione di un piano della manutenzione programmata dei percorsi ciclabili di interesse provinciale e per la progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d7) Supporto tecnico nell'attività di comunicazione e pubblicazione ai fini della promozione della ciclabilità e dei percorsi ciclabili di interesse provinciale.

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a circa 128 ore.

LOTTO 3 SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE

L'oggetto del presente lotto consiste nel servizio di assistenza tecnica nella gestione e manutenzione dell'edilizia scolastica, aggiornamento anagrafe edilizia scolastica e gestione e manutenzione dell'edilizia direzionale come sottoindicati.

Per aiutare il Concorrente a valutare l'entità dell'impegno totale richiesto dal presente Capitolato, di seguito a ciascuna attività verrà indicato il tempo stimato necessario per espletarla; si precisa che tali stime sono indicative e calcolate tenendo conto della media della complessità delle tematiche.

I servizi hanno ad oggetto:

A) Gestione e manutenzione edilizia scolastica e aggiornamento anagrafe edilizia scolastica

a1) Supporto tecnico all'organizzazione, catalogazione, digitalizzazione e implementazione grafica di pratiche progettuali, certificazioni impiantistiche e di messa a norma delle opere pubbliche inerenti all'edilizia scolastica.

a2) Supporto tecnico per l'aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica mediante l'utilizzo dell'applicativo nazionale per le Istituzioni Scolastiche di competenza provinciale. Aggiornamento delle schede relative a edifici scolastici (il termine edificio per l'anagrafe si riferisce anche a porzioni di immobili risalenti ad una certa epoca) e relative schede, inerenti agli spazi edificio delle singole istituzioni scolastiche. Il servizio include l'aggiornamento della compilazione delle schede già predisposte dal settore in funzione delle modifiche apportate agli Istituti scolastici su cui sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria o ampliamento ed il perfezionamento dei dati mancanti resisi indispensabili per la richiesta di finanziamenti regionali e nazionali oltre all'inserimento di nuove schede per edifici nuovi in fase di costruzione.

a3) Supporto tecnico per l'aggiornamento dell'archivio AINOP archivio informatico nazionale opere pubbliche mediante l'utilizzo dell'applicativo per le Istituzioni Scolastiche di competenza provinciale.

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a 128 ore

B) Gestione e manutenzione edilizia direzionale

b1) Supporto tecnico all'organizzazione e catalogazione delle pratiche progettuali delle opere pubbliche inerenti interventi sugli edifici dell'edilizia direzionale.

b2) Supporto tecnico alla catalogazione e digitalizzazione delle pratiche di certificazione impiantistica e di messa a norma degli edifici dell'Edilizia Direzionale.

b3) Supporto tecnico per l'implementazione grafica degli elaborati progettuali (grafici, computi e capitolati), al fine di adeguarli alle varianti e alle modifiche dovute a trasformazioni edilizie degli edifici dell'Edilizia Direzionale.

L'attività sopra descritta comporta un impegno mensile pari a 128 ore.

ART 26 - LE COMPETENZE PROFESSIONALI IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI:

LOTTO 1

La tipologia delle prestazioni richieste può essere classificata in tre principali macro-fasce:

1. **ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA**: comprende le attività di coordinamento del progetto e quelle ad alto contenuto specialistico per le quali è richiesto il possesso di un'elevata professionalità tecnica (Laurea) attinente alla materia, (quali, ad esempio, la redazione della "Scheda" della pratica e la raccolta dati e compilazione di una scheda finalizzata alla verifica della direttiva Derivazioni attraverso il metodo E.R.A.).

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono i 1/7 dell'attività totale.

2. **ASSISTENZA TECNICA**: comprende le attività con contenuto specialistico (ad esempio la elencazione della documentazione tecnica o l'aggiornamento dell'archivio informatico) per le quali è richiesto comunque un Diploma di Scuola Media Superiore di tipo Tecnico.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono 4/7 dell'attività totale.

3. **ASSISTENZA TRASVERSALE**: organizzazione dell'archiviazione, riordino pratiche e data entry, viste le materie tecniche trattate è preferibile sia in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore e comprovata esperienza nelle attività indicate.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono 2/7 dell'attività totale.

LOTTO 2

Considerata la specificità e l'elevato livello delle prestazioni descritte al precedente paragrafo 25 per il Lotto 2, per chiarezza si riportano di seguito titoli e le competenze minime necessarie per svolgere le attività di supporto tecnico nei singoli ambiti A, B, C, D di prestazione sopra descritti.

A) Gestione e manutenzione della componente strutturale della rete stradale

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

- Profilo caratterizzato da elevata professionalità con funzioni direttive, specifica preparazione e capacità professionale attinente ai compiti descritti all'art. 25 "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO", con discrezionalità di potere e facoltà di decisioni e autonomia di iniziativa nei limiti delle direttive generali impartite dal dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti o dai RUP;
- Laurea magistrale in ingegneria (civile o dei trasporti o affini), con piano di studi ad indirizzo strutturistico;
- Pluriennale precedente esperienza professionale con ruolo di direttore lavori in importanti cantieri stradali;
- Pluriennale precedente esperienza professionale (ammessi anche dottorati di ricerca), attinente alle tematiche di rinforzo dei ponti, delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali per massa, del monitoraggio strumentale dei ponti e dei collaudi statici;
- Pluriennale precedente esperienza professionale di supporto al RUP in lavori stradali nel quadro del Codice dei Contratti.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga il 21% circa dell'attività totale.

Solo se in affiancamento alla figura sopra descritta:

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

- Profilo caratterizzato da specifica preparazione professionale o esperienza di lavoro in grado di svolgere mansioni che richiedono conoscenze specifiche ed elevata capacità esecutiva attinente ai compiti descritti all'art. 25 "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO";
- Laurea magistrale in ingegneria (civile o dei trasporti o affini), con piano di studi ad indirizzo strutturistico.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga il 21% circa dell'attività totale.

B) Monitoraggio dell'incidentalità stradale e aggiornamento degli archivi informatici del catasto delle strade

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

- Profilo caratterizzato da specifica preparazione professionale o esperienza di lavoro in grado di svolgere mansioni che richiedono conoscenze specifiche ed elevata capacità esecutiva attinente ai compiti descritti all'art. 25 "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO";
- Laurea magistrale in ingegneria civile o gestionale o affini;
- Pluriennale precedente esperienza professionale (ammessi anche dottorati di ricerca) attinente alle tematiche della sicurezza stradale, monitoraggio dell'incidentalità stradale, validazione ed elaborazione dati.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga l'11% circa dell'attività totale.

C) Prestazioni tecnico-amministrative concorrenti allo sviluppo socioeconomico del territorio provinciale

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

- Profilo caratterizzato da elevata preparazione professionale che assolve complesse mansioni di concetto richiedenti iniziativa ed elevata autonomia funzionale nell'ambito delle direttive ricevute, per la cui esecuzione sia necessaria anche comprovata esperienza attinente ai compiti descritti all'art. 25 "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO";
- Laurea magistrale in ingegneria civile, architettura o affini
- Pluriennale precedente esperienza professionale di redazione e coordinamento delle attività di pianificazione dei PGT o comunque degli strumenti urbanistici generali
- Pluriennale precedente esperienza professionale (ammessi anche dottorati di ricerca) attinente alle tematiche di pianificazione, progettazione e gestione delle strade.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga il 17% circa dell'attività totale.

D) Pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione degli itinerari ciclabili di interesse provinciale

ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

- Profilo caratterizzato da elevata preparazione professionale che assolve complesse mansioni di concetto richiedenti iniziativa ed elevata autonomia funzionale nell'ambito delle direttive ricevute, per la cui esecuzione sia necessaria anche comprovata esperienza attinente ai compiti descritti all'art. 25 "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO";
- Laurea magistrale in ingegneria civile o dei trasporti o affini
- Pluriennale precedente esperienza professionale nel campo della progettazione, gestione e manutenzione dei percorsi ciclabili e delle strade con ruolo di project management in enti pubblici.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga il 19% circa dell'attività totale.

ASSISTENZA TRASVERSALE per le attività di cui ai punti A), B), C), D):

- Diploma di Scuola Media Superiore;
- comprovata esperienza nelle attività indicate all'art. 25.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che questo profilo svolga l'11% circa dell'attività totale.

LOTTO 3

La tipologia delle prestazioni richieste può essere classificata come ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA.

Per svolgere le attività di supporto tecnico nei singoli ambiti A, B di prestazione descritti all'art. 25 per il Lotto 3 si richiede laurea magistrale in architettura, con piano di studi ad indirizzo "progettazione" o laurea in ingegneria civile/edile, con conoscenze informatiche nel campo della progettazione e della gestione di portali informatici, quindi conoscenza dei pacchetti AUTOCAD, REVIT, PRIMUS, etc.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprano il 100% circa dell'attività totale.

ART. 27 - STAFF DEL PROGETTO

Le tematiche interessate trattano dati delicati e informazioni riservate, che devono essere mantenuti all'interno degli uffici provinciali. Inoltre, alcuni software possono essere utilizzati solo all'interno della rete della Provincia. Data quindi la natura della prestazione, è necessaria una stretta interazione con gli uffici provinciali e, ove necessario, la Provincia è disposta a mettere a disposizione le necessarie postazioni di lavoro all'interno dei propri uffici. Al fine di realizzare un efficace e soddisfacente supporto alle attività del Settore, lo staff dovrà possedere una idonea conoscenza dei programmi Word ed Excel di Microsoft Office, dei programmi di gestione della posta elettronica e dei principali browser Internet.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicataria dovrà fornire i curricula in formato europeo dei componenti dello staff, dai quali risulti il possesso dei requisiti sopra indicati. Prima che inizi il servizio dei componenti dello staff presso gli uffici provinciali designati, i curricula dovranno essere preventivamente valutati ed accettati dalla Provincia, che potrà rigettare la proposta, chiedendo competenze più specifiche.

In corso di esecuzione del contratto, l'esecutore s'impegna a non modificare la composizione del gruppo di lavoro proposto né nel numero né nella persona dei singoli componenti, se non in presenza di motivate esigenze. Qualora l'esecutore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti, dovrà preventivamente comunicarlo per iscritto al Settore Committente, indicando i nominativi ed inviando il curriculum vitae in formato europeo delle persone che si intendono impiegare in sostituzione. In ogni caso i nuovi componenti dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti. Anche nel caso delle sostituzioni, prima

che inizi il servizio dei nuovi componenti, i curricula dovranno essere preventivamente valutati ed accettati dalla Provincia, che potrà rigettare la proposta, chiedendo competenze più specifiche.

Il committente si riserva il diritto di richiedere all'esecutore l'immediato allontanamento del personale che, a suo insindacabile giudizio, non riterrà in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari all'espletamento del servizio.

Si evidenzia che sono altresì a carico dell'aggiudicatario i costi, in termini di ore lavoro, relativi alle attività di addestramento del proprio personale (con quello provinciale) all'uso degli applicativi informatici e di acquisizione delle informazioni e conoscenze necessarie sulle modalità operative in autonomia di svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Art. 28 - RESPONSABILE TECNICO

La Provincia di Brescia, nell'ambito dell'appalto in questione, individuerà, per ciascun lotto, un Responsabile Tecnico, che avrà il compito, in collaborazione con il Supervisore di impresa, di cui al successivo articolo, di far fronte a tutte le problematiche inerenti all'esecuzione dell'appalto, per tutti i servizi e le attività in esso previste, compresa la verifica del rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati.

Quest'ultima attività verrà svolta bimestralmente o comunque in caso di situazioni che determinino una più immediata valutazione del livello di erogazione del servizio. Al Supervisore di impresa verrà comunicato lo scostamento riscontrato, rispetto ai livelli di servizio previsti e l'aggiudicatario avrà 5 giorni solari e consecutivi per la risoluzione delle anomalie riscontrate. Al termine, in relazione al tipo di problematiche oggetto della rimozione, si potrà prevedere il ricorso ad una nuova verifica formale del livello di servizio delle attività contrattualizzate.

La Provincia potrà, all'occorrenza e/o per specifiche attività, indicare al Supervisore di impresa referente dell'affidataria altri interlocutori individuati tra i Direttori/Referenti del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile.

Tutte le comunicazioni al Supervisore dell'Impresa potranno avvenire anche tramite e-mail.

Art. 29 - SUPERVISORE DI IMPRESA

Il Supervisore dell'impresa assume il ruolo di interlocutore tecnico-gestionale nei confronti del Responsabile Tecnico della Provincia di Brescia, garantendo una reperibilità telefonica nell'arco della finestra temporale del servizio.

Egli dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supervisionare l'esecuzione del servizio in modo da garantire il rispetto della qualità e dei livelli di servizio previsti;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare il corretto svolgimento del servizio, suggerire e mettere in opera le procedure più idonee a minimizzarne gli impatti sulla Provincia, impregiudicato ogni diritto o facoltà a tutela della Provincia;
- analizzare e riesaminare periodicamente i problemi ricorrenti, al fine di prevenire gli errori più frequenti e migliorare gli indici di servizio;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.

Il Supervisore sarà l'unica persona autorizzata a mantenere i rapporti con l'Ente appaltante. Si richiede pertanto che la risorsa individuata garantisca la massima continuità di presenza durante la vigenza del contratto.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare con almeno dieci giorni di preavviso, per la formale accettazione, ogni successiva sostituzione che si dovesse verificare.

Art. 30 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

ART. 31 - OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO

All'atto della cessazione del contratto, l'affidataria dovrà garantire che tutte le operazioni in corso siano terminate, e darne evidenza tramite una relazione scritta.